

LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Le informazioni contenute in questa comunicazione sono **FONDAMENTALI** per l'organizzazione e la gestione della sicurezza all'interno della scuola.

Le misure di prevenzione e protezione previste sono infatti finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico: docenti, non docenti e studenti.

Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un comfort più sicuro e utile.

Le leggi e le normative di sicurezza da applicare nei luoghi di lavoro e negli edifici scolastici sono numerose; le più importanti sono le seguenti:

- **Decreto 26 agosto 1992:** prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;

- **Testo Unico 81/ 2008:** miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.

DECRETO 26 AGOSTO 1992: vengono fissati i parametri sia tecnici sia organizzativi per la sicurezza negli edifici scolastici. Oltre alle indicazioni progettuali, vengono fornite indicazioni in merito alla gestione della sicurezza stessa: così ad esempio, nelle scuole di qualsiasi ordine e grado, devono essere effettuate delle **PROVE DI EVACUAZIONE** almeno due volte l'anno per verificare l'efficacia dei piani di evacuazione e deve essere messa in atto una **GESTIONE DEI CONTROLLI ANTINCENDIO** (estintori, uscite di sicurezza, illuminazione di emergenza, etc.).

T.U.81/2008: è la legge fondamentale in materia di sicurezza per qualsiasi ambiente di lavoro (aziende, amministrazioni pubbliche, scuole, etc.). E' il recepimento di una serie di direttive comunitarie e detta regole per l'organizzazione e la gestione della sicurezza: in particolare vengono individuate le figure responsabili all'interno del luogo di lavoro, i loro compiti e realizzazione di un ambiente più sicuro e salubre. Vengono fissati inoltre gli obblighi, le responsabilità e le eventuali sanzioni a carico delle figure previste per l'attuazione delle norme di sicurezza: il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente (solo nelle attività dove gli addetti necessitano di una periodica sorveglianza sanitaria), il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (eletto dai lavoratori), le squadre di emergenza (antincendio e primo soccorso) e i lavoratori.

L'obbligo primo e fondamentale del datore di lavoro è l'elaborazione del **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**, in cui devono essere esaminati tutti i rischi per le persone, le misure di prevenzione e protezione che si intendono attuare e i tempi di tale attuazione.

DM 10 MARZO 1998: Questo decreto è una applicazione approfondita del D.Lgs. 626/94 in materia di antincendio. Tutte le aziende devono elaborare una **VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INCENDIO** tenendo conto delle sostanze combustibili presenti, delle possibili fonti di innesco, e delle persone esposte al rischio. Da tale valutazione scaturiscono una serie di obblighi e restrizioni finalizzate alla prevenzione incendi e alla gestione di una possibile emergenza.

PARTECIPAZIONE ALLA SICUREZZA

In tutte le norme in materia di sicurezza, ed in particolare in quelle più recenti, viene sottolineata l'importanza della partecipazione di tutte le figure coinvolte alla sicurezza perché tutti, qualsiasi ordine e mansione svolgano, sono tenuti, nei limiti delle loro possibilità e delle informazioni ricevute, a contribuire all'attuazione delle norme di sicurezza.

I docenti e i non docenti devono:

- **TRASMETTERE AGLI STUDENTI** le informazioni riguardanti la sicurezza sia spiegando direttamente le norme tecniche e comportamentali più importanti, sia dando l'esempio in prima persona di un corretto atteggiamento all'interno dell'edificio scolastico.
- partecipare attivamente alle **PROVE DI EVACUAZIONE** che, dovendo essere fatte a sorpresa, possono in certi casi anche coincidere con interrogazioni, compiti in classe o altre attività
- comunicare ai responsabili (dirigente, responsabile della sicurezza, etc.) eventuali **INADEGUATEZZE** di cui si viene a conoscenza ruoli e l'importanza della partecipazione di tutti alla (impianti elettrici non a norma, danneggiamenti ad impianti, etc.)
- **METTERSI A DISPOSIZIONE** per il coinvolgimento ad attività connesse con l'organizzazione e la gestione della sicurezza (squadre di emergenza, incontri formativi, etc.)

Gli studenti , per la loro sicurezza, devono:

- **OSSERVARE SEMPRE** all'interno della scuola le indicazioni, le regole e i comportamenti richiesti dalla direzione scolastica, dai docenti e non docenti e comunque riconducibili alla **BUONA EDUCAZIONE**, al **RISPETTO DI TUTTI** e ad **una SERIA E MATURA COLLABORAZIONE**.
- **NON FUMARE** all'interno della scuola e all'esterno, se non nell'apposito spazio riservato.
- **SEGNALARE** ai docenti o ai collaboratori le situazioni di pericolo di cui vengono a conoscenza
- **NON UTILIZZARE ATTREZZATURE E/O IMPIANTI** senza specifica autorizzazione e comunque solo in presenza di docenti e/o tecnici (attrezzature di laboratorio, fotocopiatrici, ecc.)
- **IN CASO DI EMERGENZA**, cercare di **MANTENERE LA CALMA E AIUTARE** le persone presenti (persone in difficoltà, portatori di handicap, etc.).
- seguire i **PERCORSI PREFISSATI** (segnalati nelle planimetrie ed evidenziati dalla cartellonistica)
- durante il tragitto **NON CORRERE** e mantenere l'ordine seguendo le indicazioni dell'insegnante
- **NON TORNARE MAI INDIETRO** per alcun motivo
- non utilizzare LE **ATTREZZATURE ANTINCENDIO** (estintori, idranti, pulsanti antincendio, ecc.)
- nel **LUOGO DI RADUNO** (cortile esterno) rimanere tranquilli, attendendo istruzione da parte dei responsabili

Gli studenti che al momento dell'allarme dovessero trovarsi fuori dalla propria aula dovranno:

- se vicini, tornare subito in aula e procedere all'evacuazione con la propria classe
- se lontani (ad esempio se si è scesi ad un piano inferiore) non risalire mai le scale, seguire la cartellonistica di emergenza, raggiungere il luogo di raduno e riunirsi alla propria classe

RACCOMANDAZIONI PER LA GESTIONE DEI CASI DI EPIDEMIA

(come da indicazioni operative Ministero dell'Istruzione/ Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali Prot. n AOODPI-T/2410 del 18.09.2009)

Misure igieniche e comportamentali:

- Igiene delle mani: lavare regolarmente le mani con acqua e sapone, soprattutto dopo avere tossito, starnutito o avere soffiato il naso.
- Coprire la bocca ed il naso quando si tossisce e si starnutisce, possibilmente con un fazzoletto di carta da gettare immediatamente nella spazzatura dopo l'uso.
- Non sputare in nessun luogo o ambiente.
- Effettuare la pulizia scrupolosamente e subito delle superfici ed attrezzature che sono in costante contatto con le mani, nel caso le superfici utilizzate si presentino visibilmente sporche.
- Non consumare cibi o bevande già assaggiate da altri o da confezioni non integre.
- Non mangiare utilizzando le posate di altri.
- Non portare alla bocca penne, gomme, matite ed altro materiale di uso scolastico e/o comune.
- Aerare le aule e gli ambienti regolarmente durante l'intervallo e dopo la fine di tutte le attività scolastiche quotidiane.
- Gli studenti ed il personale scolastico che manifestino febbre o sindromi simil-influenzali (febbre, tosse, mal di gola, dolori muscolari e articolari, brividi, debolezza, malessere generale) devono responsabilmente rimanere al proprio domicilio nel proprio ed altrui interesse e si raccomanda di contattare il proprio medico di famiglia quando i sintomi persistono o si aggravano.